

L'economia si mette in moto

Vetrina su terziario e industria alla vigilia di grandi novità

Battesimo tra i più incoraggianti per la ventottesima edizione della fiera d'ottobre. La presenza per il taglio del nastro di un esponente del governo, ancorché foggiano, rappresenta forse un punto di svolta almeno sul piano dell'immagine per una rassegna deputata nel calendario a chiudere idealmente il programma annuale delle manifestazioni fieristiche. Sia chiaro, la fiera di Foggia va avanti fino a dicembre con le sue rassegne, ma l'«Ottobredauno», dopo la fiera dell'agricoltura, rappresenta la rassegna di punta nella quale il terziario dauno e non solo si confronta sulla congiuntura che verrà.

Le attese paiono assai incoraggianti, se si considera che la fiera di Foggia ha appena vinto il suo braccio di ferro con la fiera del Levante per l'organizzazione della rassegna agricola, che a questo punto dovrà essere rappresentativa dell'intera economia agricola pugliese oltre a richiamare l'interesse degli investitori da tutto il Mezzogiorno. Ma poi a margine ci sono tutta una serie di novità che bollono in pentola, a cominciare dalle grandi opere. La cittadella dell'economia, il nuovo ingresso monumentale, il teatro tenda (la posa della prima pietra prevista proprio durante la fiera d'ottobre) costituiscono i tratti salienti di una ripresa economica che adesso deve essere accompagnata da edizioni fieristiche all'altezza.

Non ha dubbi in tal senso il presidente dell'ente Fiera, Gianni Mongelli, la cui quasi omonimia con il sottosegretario Mongiello (anche lui Gianni) sembra quasi accomunarli in un destino comune: entrambi *testimoni* del rilancio prossimo venturo. «Siamo stati chiamati a u-



Gianni Mongelli ingegnere e costruttore edile da un anno presidente della fiera di Foggia

«Non appena chiuderemo questa edizione, insedieremo una task-force che lavorerà alla prossima fiera dell'agricoltura»

na grande sfida - sostiene il presidente della fiera dauna - che siamo pronti ad affrontare mettendo in campo tutte le forze di cui disponiamo. Non appena sarà conclusa la fiera di ottobre, è mia intenzione insediare una task-force composta da enti locali e organizzazioni professionali di categoria, che dovrà mettersi al lavoro per organizzare una grande fiera dell'agricoltura».

Ma da domani la vetrina si apre sul turismo, sull'artigianato, sul commercio e sull'industria, settori altrettan-

to trainanti dell'economia agricola, come l'agricoltura. E diventa perciò funzionale al discorso una rivisitazione anche di questo storico appuntamento. «La nostra credibilità - rileva Mongelli - si gioca sulla fiera dell'agricoltura. E' l'edizione di punta del nostro calendario, l'appuntamento sul quale convergono gli interessi e le attenzioni di tutto il mondo imprenditoriale della Capitanata. Detto questo, il nostro obiettivo è stimolare il dibattito intorno a un contenitore fieristico che va certamente rimodellato secondo le esigenze del mondo produttivo».

La riforma passa attraverso i saloni specializzati e l'ingresso dei privati, concetti evidenziati nel piano di riordino regionale. Ma poi ogni ente fieristico quella riforma la ritaglia in base alle proprie esigenze o alla sua tradizione. Foggia alle spalle ha una storia, ma oggi le fiere si muovono secondo dinamiche di mercato, come si concilia tutto ciò? «Dobbiamo muoverci secondo uno spirito comune - dice Mongelli - io ad esempio ritengo fondamentale il contributo

Il sottosegretario all'Agricoltura

L'on. Mongiello all'inaugurazione

Sarà il sottosegretario alle Politiche agricole, alimentari e forestali, Gianni Mongiello, a inaugurare domani ore 10 la ventottesima edizione della Fiera d'ottobre campionaria nazionale. «La presenza nel quartiere fieristico dell'autorevole esponente del Governo nazionale - informa una nota dell'ente Fiera - consentirà di sviluppare un interessante e proficuo confronto con i rappresentanti istituzionali e quelli delle diverse organizzazioni di categoria parimenti impegnati sui grandi temi dello sviluppo in Capitanata».

La peculiare collocazione temporale della rassegna nel panorama fieristico nazionale all'indomani della presentazione della legge finanziaria, consentirà anche di parlare dei primi bilanci di fine anno e delle prime programmazioni successive. Alla presenza del sottosegretario Mongiello si parlerà certamente di Authority nazionale per la sicurezza alimentare, infrastrutture, ma anche della nuova programmazione 2007-2013, periodo durante il quale le regioni del Mezzogiorno potranno disporre di

risorse pari a 90 miliardi di euro, tenuto anche conto del cofinanziamento nazionale e dei fondi per il riequilibrio territoriale, indispensabili per garantire la crescita dell'economia meridionale e superare il divario di sviluppo esistente con altre aree del Paese.

Occorrerà tuttavia concentrare le risorse, semplificare le procedure e selezionare i diversi strumenti per favorire l'insediamento e la crescita di nuove imprese, anche attraverso una fiscalità differenziata finalizzata ad incentivare le imprese più innovative e proiettate sui mercati internazionali.

La 28^a campionaria nazionale d'Ottobre, attraverso un qualificato calendario di incontri e convegni, riafferma il ruolo della fiera di Foggia nel sistema economico pugliese, dove al crescente livello di specializzazione produttiva delle imprese si associa anche una maggiore caratterizzazione degli enti fieristici, momento di incontro tra esperti e sede di scambio tecnologico, chiamati a soddisfare le mutate esigenze di espositori, organizzatori e visitatori.

non solo economico, ma di idee e progettualità, che potranno fornire le amministrazioni pubbliche locali. Del resto è il filo conduttore sul quale è stato possibile costruire negli anni una forte tradizione agricola e che a-

desso va alimentato e supportato da un nuovo spirito progettuale e di sinergie imprenditoriali. La fiera può diventare il volano di sviluppo in grado di incidere un cambio di passo anche per tutto il resto. Siamo alle pre-



Il quartiere fieristico durante l'ultima edizione della fiera di ottobre

se con una fase di grande cambiamento per l'economia locale, tutto ruota intorno alla istituzione dell'Authority sulla sicurezza alimentare».

Tra gli appuntamenti più attesi alla fiera di ottobre, si segnala il riflettore sulla bioarchitettura e la bioedilizia con un convegno (in programma il 6 ottobre) che approfondirà i vari aspetti di una tecnica costruttiva che comincia a riscuotere consensi anche tra i costruttori foggiani. «E' un convegno al quale teniamo molto - chiarisce Mongelli, imprenditore edile - quasi certamente il prossimo anno alla bioarchitettura dedicheremo una rassegna specifica. L'appuntamento previsto durante la fiera d'ottobre è solo un'anticipazione della fiera che verrà, con la partecipazione di esperti del settore. Contiamo in questo modo di portare un contributo di modernità in un segmento, quello del mattone, sul quale la città di Foggia è da sempre in prima linea. La fiera diventa un punto di riferimento per aprire gli orizzonti sul futuro, la strada che abbiamo imboccato è solo agli inizi».

(m.lev.)

IL SALONE | Artigianato in evidenza

Nei padiglioni le piccole imprese

Industria, commercio, artigianato e turismo sotto i riflettori della ventottesima edizione della fiera campionaria di ottobre, in programma al quartiere fieristico dal 30 settembre all'8 ottobre. L'edizione 2006 si conferma uno dei più affidabili strumenti promozionali e mercantili; su una superficie espositiva di oltre 160.000 metri quadri sono ospitate mostre collettive e settoriali per i diversi comparti merceologici: arredamento, alimentazione e gastronomia, pelletteria, articoli da regalo e cosmesi, auto e moto, sport, editoria, elettronica, cinefotografia, elettrodomestici, antiquariato e tempo libero.

La campionaria d'ottobre, guarda con grande attenzione al ruolo delle piccole e piccolissime imprese operanti in settori strategici del mondo produttivo di Capita-

nata ed in particolare nel comparto dell'artigianato, al quale è dedicata la 25^a mostra pugliese.

Tra gli appuntamenti di spicco il 28^o salone della filatelia, della numismatica e collezionismo, promossa e organizzata dalla Fiera di Foggia in collaborazione con il Circolo filatelico numismatico dauno, dedicata anche ad antiquariato librario, editoria minore, collezionismo e hobbistica, con la partecipazione ufficiale del ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni. L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Telecom Italia.

Orario continuato nel fine settimana (ore 10-21,30), mentre nei giorni infrasettimanali - da lunedì 2 a venerdì 6 ottobre 2006 - la fiera sarà aperta al pubblico dalle ore 16 alle ore 21. Costo del biglietto d'ingresso 3 euro.